



14:03 11 DIC 2018

A01000 1609

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

2.18.1/2466/18/X

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

N° 2466

**OGGETTO:** *Stato degli studi e delle analisi per lo sviluppo di nuove stazioni sulla linea ferroviaria ad Alta Velocità in Piemonte.*

Premesso che:

- il 28 giugno Regione Piemonte ha istituito un tavolo tecnico per definire uno studio sul sistema dei collegamenti ferroviari tra Torino e Milano, con particolare riferimento all'eventuale scelta di migliorare la localizzazione di una o più fermate intermedie sulla linea ad alta velocità;
- il tavolo ha dato mandato a SITI e al Centro Studi e Progetti Innovativi di RFI di avviare questo studio, finanziato dalla Compagnia San Paolo, coinvolgendo gli stakeholder del territorio;
- lo studio riguarderà anche la riorganizzazione del sistema di trasporti piemontese per capire quale possa essere una soluzione per integrare meglio i sistemi esistenti e crearne di nuovi, tramite lo sviluppo di scenari appositi che mostrino gli effetti trasportistici delle soluzioni;
- dai territori afferenti la direttrice ferroviaria in oggetto, sono pervenute proposte di dislocazione di nuove stazioni presso Chivasso (Porta Canavese-Monferrato), Carisio e Novara, la prima e la terza in corrispondenza di importanti nodi ferroviari su cui afferiscono linee ferroviarie regionali di grande potenziale trasportistico.

Considerato che:

- una prima fase di presentazione del progetto era stata prevista per ottobre 2018, con conclusione dello studio entro gennaio 2019;
- sono stati presentati vari studi che ipotizzano una soluzione per una fermata intermedia sulla linea da alta velocità Torino - Milano, in grado di migliorare l'accessibilità del territorio a questo servizio;

## ***INTERROGA LA L'ASSESSORE COMPETENTE***

Per sapere:

- Quale sia lo stato dello studio previsto dal tavolo di lavoro di cui in premessa, in particolare i tempi previsti per il suo termine nel caso ancora in corso;

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)